

A.A. 2020-2021

Denominazione	Diritto processuale dell'Unione europea
Moduli componenti	-
Settore scientifico-disciplinare	IUS/14 – Diritto dell'Unione Europea
Anno di corso e semestre di erogazione	4° anno; 2° semestre
Lingua di insegnamento	-
Carico didattico in crediti formativi universitari	8 CFU
Numero di ore di attività didattica frontale	48
Docente	Patrizia De Pasquale
Risultati di apprendimento specifici	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza del sistema giurisdizionale dell'Unione europea, dei principi, delle regole e della prassi. In particolare, lo studio della materia si concentrerà sull'approfondimento delle varie fasi che compongono i diversi giudizi, il processo di impugnazione, il riesame e i mezzi di impugnazione straordinaria. • Comprensione dei meccanismi che regolano il processo dinanzi alla Corte di giustizia. • Capacità, attraverso le nozioni acquisite, di applicare ai casi concreti i vari mezzi di ricorso che conferiscono competenze ai giudici dell'Unione. In particolare, saranno in grado di scrivere un'ordinanza di rinvio pregiudiziale. • Capacità di analisi, sintesi, chiarezza espositiva e proprietà del linguaggio alla luce della terminologia giuridica che connota l'ordinamento dell'Unione europea.
Programma	<ul style="list-style-type: none"> - Il sistema giurisdizionale dell'Unione europea. - Le caratteristiche essenziali del processo europeo. - La fase scritta. - L'istruttoria. - La fase orale. - La sentenza. - Il processo di impugnazione. - La revocazione, il riesame e il rinvio

A.A. 2020-2021

	<ul style="list-style-type: none"> - Il riesame e i mezzi di impugnazione straordinaria - Il rinvio pregiudiziale: la procedura (in particolare l'ordinanza di rinvio)
Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento	<p>L'insegnamento sarà strutturato in lezioni di didattica frontale di 3 ore in base al calendario accademico.</p> <p>L'attività didattica sarà caratterizzata da lezioni teoriche e da esercitazioni che avranno ad oggetto l'approfondimento di singoli istituti attraverso l'analisi di specifici casi giurisprudenziali.</p>
Metodi e criteri di valutazione dell'apprendimento	<p>La verifica della preparazione degli studenti avverrà con esame orale. La prova di esame è volta a verificare la conoscenza approfondita, da parte dello studente, dei contenuti dell'insegnamento accompagnata da una buona capacità di analisi critica e da un rigoroso utilizzo della terminologia giuridica. Allo studente viene chiesto di rispondere a tre domande concernenti il programma.</p>
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p>L'effettiva acquisizione da parte degli studenti dei risultati di apprendimento attesi avviene attraverso una prova di esame orale con voto finale espresso in trentesimi. Ai fini dell'attribuzione del voto finale le domande hanno lo stesso peso. In casi di particolare merito, al voto massimo viene aggiunta la "lode".</p>
Propedeuticità	<p>Diritto dell'Unione Europea</p>
Materiale didattico utilizzato e materiale didattico consigliato	<p>M. CONDINANZI- R. MASTROIANNI. <i>Il contenzioso dell'Unione europea</i>, Torino, Giappichelli, 2009. (CAP: 1, 11,12 e 13).</p> <p>G. Tesauro (a cura di P. De Pasquale – F. Ferraro), <i>Manuale di diritto dell'Unione europea</i>, Napoli, Editoriale Scientifica, 2020, Cap. VIII e materiale distribuito dalla docente.</p> <p>Durante il corso sarà distribuito materiale integrativo (articoli di dottrina e sentenze della Corte di giustizia).</p>